

MODULO  
Ambiente - 02



Ministero dell'Ambiente

SERVIZIO INQUINAMENTO ATMOSFERICO E ACUSTICO  
E LE INDUSTRIE A RISCHIO

9 MAR. 1999

*Roma*  
*Uhuu*

Al Ministero dell'Ambiente  
Ufficio Legislativo  
Via Cristoforo Colombo, 44  
00147 Roma

7.830/SIAR/98

*Richiesta al Fondo del*

COMUNE DI GENOVA  
SERVIZIO TUTELA AMBIENTE  
1 APR. 1999  
Prot. N. 6717/2004

COMUNE DI GENOVA  
PROTEZIONE AMBIENTALE  
31 MAR. 1999  
29817 tur  
*Arini*

COMUNE DI GENOVA  
26 MAR. 1999  
PRIVATO

Comune di Genova  
Direzione Ambiente e Qualità  
Urbana - Sett. Tutela Ambiente  
Via Archimede, 30/A  
16142 Genova

Oggetto: Richiesta parere in merito applicabilità del D.P.C.M. 05.12.97 recante  
"Determinazione dei requisiti passivi degli edifici"

In riferimento alle due precedenti richieste inviate a codesto Ufficio a mezzo fax nei  
gg. 17.12.98 e 25.01.99, stante le richieste di chiarimenti che pervengono a questo  
Servizio da parte di cittadini ed Enti pubblici in merito all'interpretazione del decreto  
in oggetto, questo Servizio ritiene applicabile la norma in argomento come segue:

- sono soggetti al totale rispetto del decreto tutti gli edifici per i quali debba essere rilasciata una concessione edilizia e/o siano soggetti agli adempimenti di cui all'art. 8 della L. 447/95;
- sono soggetti al rispetto dei limiti specifici tutti i nuovi impianti tecnologici, siano essi installati ex novo che in sostituzione ad altri già esistenti;
- non sono soggetti all'adeguamento delle caratteristiche passive delle pareti e dei solai gli edifici che non siano oggetto di totale ristrutturazione, in particolare l'accertato superamento dei limiti degli impianti tecnologici dovrà essere risolto con un intervento sull'impianto ma senza adeguare le caratteristiche passive delle pareti già esistenti;
- un impianto di condizionamento o riscaldamento autonomo deve essere considerato come impianto tecnologico dell'edificio alla stregua di un impianto centralizzato, altrimenti verrebbe inficiata la validità costruttiva tecnologica di quest'ultimo se un'analoga condizione non fosse posta anche per impianti tecnologici aggiunti successivamente all'edificio ed asserviti soltanto ad una parte di esso;

il valore di  $L_{Aeq}$  indicato in 25 dB(A) alla voce: "rumore prodotto dagli impianti tecnologici" dell'allegato A, viene poi indicato in maniera differenziata ai "requisiti acustici passivi degli edifici, dei loro componenti e degli impianti tecnologici" della tabella B. Trattasi questo di mero *lapsus calami* di cui, più volte, è stata richiesta a codesto Ufficio una errata correge da ufficializzare sulla G.U.;

- nella tipologia "impianti tecnologici condominiali" non paiono potersi ricomprendere le categorie delle serrande, cancelli, porte basculanti e comunque tutti quei sistemi utilizzati a chiusura di aree o locali carrabili. Ad avviso di questo Servizio, tali dispositivi debbono essere regolamentati da norme di Polizia municipale.

Al fine di poter emanare urgenti specifiche disposizioni in merito alle problematiche sopra rappresentate, si prega codesto Ufficio di voler esprimere un parere in merito.

Il Direttore Generale  
Dr. Corrado Clini

